

# BEATO L'UOMO - SI 1 - CL (IGC 51)

Rif. Libretto

Be-a - to l'uo-mo cheret-to pro-ce de e non en-tra a con si glio con gli

em-pi e non va per la vi-a dei peccato-ri nel con-ve-gno dei tri-sti non

sie-de. Nel-la le - ge del suo Si gno - re ha ri-po - sto la sua gio

ia se l'è scrit - ta sul - le por - te e la

me - di - ta di gior - no e di not - te Be - a - to

**R./ (b) Beato l'uomo che retto procede e non (A) entra a consiglio con gli (D) empi e non (e) va per la via dei pecca(b)tori, nel con(e)vegno dei (Fd) tristi non (b) siede.**

1. Nella (D) legge del suo Si(A)gnore ha ri(b)posto (Fd) la sua (b) gioia, se l'è (D) scritta sulle (A) porte e la (b) medita di (Fd) giorno e di (b) notte.

2. E sa(D)rà come l'(A)albero ch'è pian(b)tato sulle (Fd) rive del (b) fiume, che dà (D) frutti alla sua sta(A)gione né una (b) foglia a (Fd) terra (b) cade.

3. Non sa(D)rà così per chi (A) ama il male, la sua (b) via an(Fd)drà in ro(b)vina; il giu(D)dizio del Si(A)gnore è già (b) fatto (Fd) su di (b) lui.

4. Ma i tuoi (D) occhi o Si(A)gnore stanno (b) sopra il (Fd) mio cam(b)mino, me l'hai (D) detto, son si(A)curo, non po(b)traisci scor(Fd)darti di (b) me.